
IL LAVORO DIGITALE

Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito ad un progressivo incremento del lavoro gestito da piattaforme digitali (cosiddette Platform Work) in un variegato numero di settori. Da un esame della Commissione europea emerge, infatti, che il lavoro gestito su piattaforme digitali coinvolge oggi circa 28 milioni di persone in tutto il mondo, destinati a diventare 43 milioni nel 2025.

Si tratta di un nuovo standard di organizzazione del lavoro che esercita un controllo massivo sui lavoratori. Questo fenomeno produce un crescente isolamento dei lavoratori con un impatto negativo sulla loro salute psicosociale e la frammentazione dei luoghi di lavoro.

Per mitigare questi rischi la Direttiva 89/391/CEE intende rafforzare l'informazione e la consultazione dei lavoratori, favorendo la partecipazione dei loro rappresentanti alle decisioni volte ad introdurre o modificare i sistemi di gestione degli algoritmi impiegati nelle piattaforme e prevedendo appositi canali di segnalazione per i lavoratori durante l'uso di questi software.

La Direttiva mira così ad una migliore gestione e organizzazione di questo fenomeno che, con larga probabilità, sarà nei prossimi anni sempre più in crescita.

Francesco Bennardis
Quality Italia Srl

Fonte UNI
Immagine tratta dal web

